

Delibera nr. 66 d.d. 27/08/2019

OGGETTO: Incarico alla ditta EUROAUTOMATIONS di Mori (Tn) per la fornitura di software e componenti, per il telecontrollo dell'acquedotto comunale.
(CIG: Z8629993A9)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Denno negli ultimi anni ha investito parecchie risorse per il rinnovo e potenziamento dell'acquedotto comunale, ed ha realizzato anche un nuovo serbatoio posto in loc. Albano lungo la strada che porta all'abitato di Termon;

Rilevata ora la necessità, in uno spirito di contenimento dell'uso di questa fondamentale risorsa e di una sua corretta gestione, di provvedere al controllo della quantità di acqua in entrata e uscita dai serbatoi e di monitorare eventuali anomalie dovute a rotture o periodi di scarsità di acqua, mediante l'installazione di un sistema di telecontrollo di ultima generazione visibile sia dai PC del servizio tecnico che tramite i cellulari di servizio degli operai comunali;

Dato atto che all'interno dei programmi dell'Amministrazione come rappresentati nel bilancio di previsione per l'esercizio corrente è stata prevista la spesa di installazione del telecontrollo, finanziata con i "trasferimenti dalla Comunità di Valle sul fondo strategico";

Interpellata quindi direttamente la ditta EUROAUTOMATIONS di Mori (TN) azienda specializzata nei servizi di controllo e automazione dei sistemi idrici che già opera presso Amministrazioni confinanti; la medesima a seguito di numerosi contatti e sopralluoghi, ha proposto con nota del 13.06.2019 ns. prot. 2618 di pari data, un preventivo di scontati Euro 14.044,50 oltre I.V.A. 22% per il sistema di telecontrollo sull'acquedotto comunale diviso in fornitura/ installazione del software e delle componenti idrauliche;

Ritenuto che detta soluzione con implementazione del sistema idrico del Comune di Denno di adeguata tecnologia di controllo e gestione dell'acqua potabile, sia la migliore per centrare gli obiettivi di cui sopra;

Dato atto che con nota prot. 2699 del 18.06.2019 è stata richiesta la valutazione della predetta spesa alla Comunità di Valle quale soggetto finanziatore giusto accordo tra la Comunità stessa e i Comuni della bassa Valle di Non per la realizzazione dell'intervento *Sviluppo della mobilità sostenibile ed efficienza energetica*; la Comunità con nota pervenuta ns. prot. 3326 del 09.08.2019, ha dato parere favorevole all'intervento proposto;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 5 di data 28 marzo 2019, immediatamente eseguibile, di approvazione del Bilancio pluriennale 2019-2020-2021 e a seguire, la delibera giunta nr. 21 di data 02.04.2019, con cui è stato approvato ai fini contabili il PEG per il corrispondente triennio;

Data la disponibilità prevista nel bilancio di previsione 2019-2021, competenza 2019, cap. 3520 (S) - Piano dei conti finanziario integrato 2.2.3.99.1, Missione 9 Programma 4 Titolo 2;

Reputato da parte della Giunta comunale che risulta nel PEG responsabile del sopracitato capitolo di spesa, disponendo di tutti gli elementi per autorizzare la predetta spesa e quindi per ragioni di economicità, di procedere direttamente tenendo peraltro conto che:

- l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, nel testo modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. 52/2012 così come convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 prevede per le amministrazioni centrali e periferiche, il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di cui all'art. 328, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010) per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 1 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito in Legge 07.08.2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica prevede che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. (società pubblica con unico azionista il Ministero dell'Economia e delle Finanze), ai sensi dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- peraltro in deroga a quanto sopra, l'art. 36 ter 1 della LP 19.07.1990 n. 23 al comma 6 secondo periodo, ammette "la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.";
- la stessa LP 23/1990 che disciplina l'attività contrattuale dell'Amministrazione ed in particolare l'art. 21, combinato comma 4 e comma 2 lett. h, nel caso di importi contrattuali inferiori ad aggiornati Euro 46.400,00, ammette il ricorso alla trattativa privata diretta con Ditta idonea;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con la L.R. 3/05/2018 nr. 2;

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 del predetto C.E.L., i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile, comprensivo quest'ultimo dell'attestazione di copertura finanziaria di cui all'art. 187 del Codice, resi rispettivamente dal tecnico comunale e dal responsabile dell'ufficio ragioneria;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei termini di legge dai presenti;

D E L I B E R A

1. **Di affidare**, per quanto in premessa esposto, alla Ditta **EUROAUTOMATIONS** di Mori (TN) – via G. Matteotti, 3/B, cod. fiscale e P.IVA 01649280227, la fornitura e installazione del sistema di telecontrollo dell'acquedotto comunale, dalle caratteristiche evidenziate in premessa, al prezzo finale di euro 14.044,50 oltre all' Iva 22% (euro 3.089,79) per complessivi euro 17.134,29=; il tutto alle condizioni di cui al preventivo ultimo ns. prot. 2618 del 13.06.2019 in atti.
2. **Di concludere** il contratto d'acquisto di cui sopra mediante ordine diretto sul MEPAT (mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento) al prezzo di cui sopra e alle seguenti altre condizioni:
 - la fornitura del sistema di telecontrollo dovrà avvenire entro 60 gg. di calendario dall'ordine; in difetto sarà applicata la penale di 35= (trentacinque) euro per ogni giorno di ritardo fino a raggiungere il 10% del compenso di cui al punto 1) dopodichè si farà luogo alla risoluzione del contratto;
 - la Ditta deve assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall' art. 3 della legge 136/2010 (antimafia).
3. **Di impegnare** la spesa di cui al punto 1) al cap. 3520 (S) - Piano dei conti finanziario integrato 2.2.3.99.1, Missione 9 Programma 4 Titolo 2 del bilancio per l'esercizio finanziario in corso che presenta sufficiente disponibilità e a fronte del quale vengono accertati i relativi mezzi di finanziamento rappresentati da contributo della Comunità della valle di Non sul Fondo strategico per l'importo corrispondente all'imponibile (euro 14.044,50) e fondi propri per euro 3.089,79.
4. **Di disporre** il pagamento alla Ditta fornitrice a consegna/installazione effettuata, accertata la sua regolarità da parte del tecnico comunale, a mezzo mandato del Responsabile finanziario, 30 giorni data fattura (elettronica).
5. **Di evidenziare** ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione, esecutiva a pubblicazione avvenuta, sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 104/2010, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 con la precisazione che gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 dello stesso D.Lgs. 104/2010.